



Conto corrente
con la Posta

Abbonamento — Semestre Lire 3,00 — Per l'Estero spese postali in più.
Inserzioni — Prima pagina L. 1,50 la linea. Seconda pag. L. 1,00. Terza Cent. 75. Quarta da convenirsi.

SI PUBBLICA OGNI SETTIMANA
Un Numero Cent. 5 - Arretrato Cent. 10

Ufficio: Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi
Gli anonimi si cestinano, i manoscritti non si restituiscono. Per comunicati, annunci, ecc., rivolgersi sempre al Direttore-proprietario C. Mealli

Croati ed Italiani

Dopo i fatti di Insbruk ecco quelli di Fiume e Zara: è sempre la stessa ferocia che colpisce i nostri fratelli d'oltr'Alpe: è sempre il continuo insulto al nome santo della patria nostra. Ma abbiamo noi un po' di decoro nazionale perchè facciamo alfine mostra di voler difendere i nostri compatriotti? Siamo noi in una nazione civile, retta da un governo che sappia tutelare la vita e gl'interessi dei suoi governati?

Per l'evidenza dei fatti dovremmo rispondere a queste domande, che sorgono adesso spontanee sulla bocca di tutti, negativamente. Tranne qualche protesta di giovani studenti, abbiamo notato l'indifferenza burocratica del nostro governo; indifferenza tanto più notevole in quanto siamo in tempi in cui, per uno sciocco spirito di novità, si vuole eliminare dalle coscienze nazionali il concetto di patria.

Non è mio compito mutarmi in Cassandra e fare tristi profezie sulle sorti della patria; ma questo attutire nei cuori giovani gli spiriti di ribellione per una causa giusta; questo tener lontano dagli animi nostri l'amor di patria è una politica triste che può portare gravi danni.

Non a torto, benchè in senso diverso, diceva il conte di Mirabeau: *le silence des peuples est la leçon des rois.*

Ma lasciamo stare l'opera del nostro governo e consideriamo quale sia il movente di queste agitazioni barbariche. Che cosa si vuole da quest'Italiani che vivono in terre... (poichè l'aggettivo è proibito) che l'Austria ha conquistate? Dar loro lo sfratto?

Ma esiste o pure no nella civiltà europea un *jus gentium*, che i Romani in tempi remoti avevano?

O forse dai persecutori dei nostri fratelli sono odiati e la nostra lingua ed i nostri costumi?

Ah! io pur lo credo: ad un popolo cui la Natura negò una sola minima parte del suo splendore e la civiltà un suo raggio benefico, deve far male il nome della nostra Italia

Che solo amore e luce ha per confine.

La nostra lingua, che fu voce di civiltà in ogni secolo e che suonò altera e disdegnosa sulla bocca dei nostri martiri quando per la patria subirono sereni il martirio, è necessario che non echeggi in quelle terre di barbari, perchè turba i loro sogni angosciosi. Non è inutile però oggi ai giovani d'Italia ripetere: *Sursum corda.*

Vive ancora fra di noi, e questo ci conforta, il santo disdegno di Dante; e se, come altri crede, nel dolce clima siamo abituati a stendere le membra irrigidite dall'ozio e cullarci in un disastroso idillio, la nostra lingua è pure atta al canto di guerra: risuonò per lunghi anni sui campi di battaglia come voce imperiosa di eroi divini, oggi dovrebbe mutar tono ed adattarsi meschinamente al solo madrigale?

Ah no! risuonerà ancora se sarà necessario come una volta e risuonerà del canto della vittoria.

ATHOS

DRAPPI * * * * *
* * * * * E DAMASCHI

Trapianto delle piante fiorifere.

Riporto dal *Buon Consigliere* quanto leggo in proposito, sicuro di far cosa grata alle mie gentili lettrici, specialmente ora che si avvicina il tempo di compiere simili operazioni:

« Le ore migliori della giornata per il trapianto sono quelle del mattino per tempo (prima del nascer del sole), o quelle della sera quando il sole si è già coricato. Noi riteniamo però, che, fra le due, l'ora preferibile sia quella della sera, per il fatto

che la pianta sofferente (come tanto o poco è sempre quella trapiantata) passa le prime ore del suo trapianto nel fresco della notte, prima di affrontare il calore del giorno, mentre per i trapianti fatti nel mattino, la pianta riceve subito tutto il calore della giornata.

« Prima di togliere la pianta dal vaso, dalla terra o dal letto caldo, ove venne seminata, si innaffi abbondantemente il terreno, e ciò allo scopo di rendere bene aderente alle radici la motta di terra. Con un cucchiaino, quindi, o con un piccolo trapiantatoio, si prenda la pianta, con la terra aderente, e si riponga subito nel sito destinato al trapianto, si circondi di terra e si innaffi subito abbondantemente. Se la piantina ha radici molto lunghe che non si possano raccogliere tutte nella motta di terra, le radici più lontane non si romperanno se, come abbiamo detto, si innaffierà abbondantemente il terreno.

« Questa operazione ha, per primo effetto, di far aderire bene il terreno alle radici, e nello stesso tempo di fornirle di abbondante umidità, onde l'evaporazione dell'acqua, che si farà per le foglie possa essere subito sostituita da altra assorbita dalle radici. In caso contrario si ha l'avvizimento della pianta, e spesso la fallanza dell'attecchimento. »



Le galline di Dorking.

Le galline di Dorking hanno acquistato, anzi meritato una fama invero non comune avendo esse tutto quanto è richiesto per soddisfare ai desideri dell'allevatore.

Le galline Dorking resistono assai al freddo ed all'umidità, ragione per la quale possono benissimo vivere al nord della Scozia e dell'Irlanda.

La gallina Dorking appartiene ad una delle specie d'uccelli più anticamente conosciuta, anzi si suppone che sia stata portata in Inghilterra dagli antichi Romani.

Lord Deerhust fu il primo ad introdurre in un suo parco di Dynes Hull, in provincia di Essex, questa specie di galline assai accreditate dai competenti in materia.

Il visconte di Deerhust ottiene risultati non poco soddisfacenti ne' suoi tentativi di miglioramento delle diverse specie di galline, imperocchè la sua opera non si contiene soltanto nell'allevare gallinacci ed uccelli assai rari per venderli a prezzi non poco elevati e per conseguir premi nelle più importanti esposizioni, ma mira pur anche a migliorare per quanto è possibile, mediante l'incrociamiento delle razze più accreditate, i diversi tipi di galline che si trovano attualmente sui principali mercati del genere.

Questo Lord non possiede uccelli soltanto per puro capriccio come fanno moltissimi; egli mira più in là, e colla sua opera ricava non pochi vantaggi finanziari dalle galline, le quali, secondo lui, possono divenire, più che non sono, un buon ceppo di rendita per gli agricoltori.

Molti sono i premi che gli uccelli ed i gallinacci da lui allevati riportarono in varie esposizioni. La famosa gallina *Dorking nera*, ormai vecchia, è stata premiata un numero di volte veramente favoloso.

I lettori non devono infine meravigliarsi di sentire che i *Lords* inglesi tentano simili speculazioni, perchè ormai tutti sanno che in Inghilterra, i più eminenti aristocratici e persino i Sovrani, fomentano, incoraggiano e promuovono tutte le grandi industrie che possono procurare una certa ricchezza al loro paese.



Massime e pensieri.

Le masse non seguono un'idea ma s'appassionano ad un uomo.



Il debole invoca la compassione, il forte nasconde il suo dolore.

Saltarello

A proposito dell'ammutinamento a bordo della R. N. "Umberto I.",

Noi altri Italiani siamo dotati di uno spirito imitativo veramente edificante; disgraziatamente, però, lo adoperiamo a scimmiottare esclusivamente tutto ciò che possa ridondare a nostra vergogna.

In Russia i reggimenti si rivoltano e gli equipaggi delle navi si ammutinano; in Italia, abbiamo l'agitazione dei Carabinieri prima, quella dei Macchinisti della R. Marina dopo, e finalmente un ammutinamento a bordo della R. Nave « Umberto I. »

Però, se i fatti che accadono in Russia ed in Italia, si assomigliano nella loro esplicazione, differiscono essenzialmente nelle cause determinanti.

In Russia si rivoltano per fame di libertà, in Italia si agitano per esuberanza e indigestione di essa, e come il vecchio libertino, satollo di voluttà, cerca di dar sempre nuova forma al piacere, onde scuotere la sua assopita o affatto spenta libidine, così gl'italiani sazi di libertà mal concessa, malissimo spiegata e peggio intesa, cercano invano una nuova esplicazione di essa e si agitano appunto perchè non la trovano.

255

E come pel vecchio libertino esiste la lurida bagascia che si sobbarca a qualsiasi sozzura pur di spillare danaro all'amante impotente, così nei malcontenti d'Italia esistono gli oratori da strapazzo ed i ciarlatani, che atteggiandosi ad apostoli di libertà, di civiltà e di progresso, sfruttano la dabbenaggine altrui per sbarcare il lunario o vivere da gran signori, a seconda che sappiano peggio o meglio imbrogliare il prossimo; poco curandosi, del resto, delle tristi conseguenze che la loro insana propaganda apporta al benessere delle nazioni ed al quieto vivere dell'umanità, di cui si dicono i cavalieri.

Sarebbe ormai tempo, però, di mettere un argine a tanta vergogna; e se si è usata indulgenza per i Carabinieri e per i Macchinisti della R. Marina, non se ne usi per gli ammutinati della « Umberto I » poiché tale ammutinamento riveste un carattere di così grave entità, da richiedere una pronta ed energica repressione.

Noi invociamo, quindi, da S. E. il Ministro della Marina provvedimenti energici: che almeno una volta si usi sul serio il codice militare e non si tenga lì come uno spauracchio ai soldati, che fra questi ce n'è qualcuno che sa ridersi degli spauracchi.

Si assodino le responsabilità, si trovino i principali colpevoli e si punisca senza pietà e senza vergognose soggezioni.

O. C.

La nuova tariffa differenziale SULLE FERROVIE DELLO STATO

Col 1. Novembre prossimo andrà in vigore la nuova tariffa differenziale sulle ferrovie dello Stato.

Crediamo di far cosa grata ed utile ai nostri lettori dando qui appresso notizie dettagliate intorno all'applicazione di tale tariffa:

I viaggiatori provvisti di biglietti a tariffa differenziale possono viaggiare con qualunque treno avente vetture della classe indicata dal biglietto, fermo però — in ogni caso — le limitazioni ed esclusioni di servizio esistenti per determinati treni negli orari ufficiali. Il rilascio del biglietto a tariffa differenziale è ammesso soltanto per la via chilometrica più breve che congiunge la stazione di partenza con quella di destinazione. La validità del biglietto è stabilita in ragione di un giorno per ogni cento chilometri di percorrenza effettuabile con tale biglietto, e si computa considerando come compiuto il centinaio cominciato. I viaggiatori a tariffa differenziale hanno facoltà di fermarsi nelle stazioni intermedie una volta per i viaggi di percorrenza da 300 a 600; tre per quelli da 601 a 900; 4 per quelli da 901 a 1000; 5 per quelli oltre i mille chilometri. È ammesso il passaggio in una classe superiore a quella del biglietto per un tratto qualunque, previa domanda verso pagamento della differenza di prezzo a tariffa differenziale fra le due classi in quanto tale tariffa sia applicabile. In caso di viaggi di ragazzi fra i tre ed i sette anni, si pagherà metà prezzo.

La tariffa sarà applicata anche ai bagagli: solo sarà subordinata alla

condizione che i viaggiatori che ne richiedono la registrazione, esibiscano il biglietto di viaggio per la stazione di destinazione del bagaglio.

Scopo della tariffa è quello di favorire i viaggiatori a lunga percorrenza, agevolando le comunicazioni fra Nord e Sud.

La nuova tariffa comincia a partire dai 150 km. di distanza, offrendo, in confronto all'attuale tariffa, a base costante, una riduzione progressiva che dal 9 per cento arriva fino al 60. La riduzione è in generale più elevata per i viaggi in seconda e terza classe. I prezzi sono applicabili di km. in km. per il primo centinaio e per zone di 5, 10 e 20 km. per le percorrenze successive; valgono tanto per i viaggi in treni diretti, come per quelli omnibus e misti.

La progressione dei prezzi cessa a 1550 km. Per conseguenza, per le percorrenze eccedenti tale distanza, il viaggiatore non paga più nulla.

Ecco alcuni esempi:

Da Torino a Roma: Km. 658, il prezzo attuale in 1. classe è di L. 84, in seconda di 58,80, in terza di L. 38,20. Nuova tariffa, rispettivamente prima, seconda e terza classe: L. 59,40 — 38,60 — 24,75.

Da Napoli a Venezia: Km. 800: prezzo attuale rispettivamente per 1. 2. e 3. classe: L. 102,10; 71,50; 46,40. Nuova tariffa L. 64,75; 42,55; 27,30.

Da Milano a Napoli: Km. 884, rispettivamente per 1. 2. e 3. classe, prezzi attuali 112,80; 79; 51,30: Nuova tariffa L. 67,80; 44,70; 28,55.

Da Modane a Brindisi: Km. 1190, rispettivamente 1. 2. 3. classe, prezzi attuali L. 151,85; 106,30; 69,05. Nuova tariffa: Lire 76,50; 50,60; 32,30.

Da Sant' Eufemia a Pontedera: Km. 1296, rispettivamente per la 1. 2. 3. classe, prezzi attuali: lire 161,95; 113,35; 73,65, Nuova tariffa L. 79,10; 52,40; 33,55.

Da Palermo a Iselle: Km. 1703, rispettivamente per la 1. 2. 3. classe, prezzi attuali: L. 217,35; 152,15; 98,80: Nuova tariffa L. 87,50; 57,80; 36,80.

Da Girgenti a Modane: Km. 1788, rispettivamente per la 1. 2. 3. classe L. 221,50; 155,21; 100,85; nuova tariffa L. 87,50; 57,80; 36,80.

La tariffa per i bagagli offre la riduzione progressiva che dal 10 va al 60 per cento.

Intorno alle prossime manovre navali.

Provenienti dai porti di Venezia, Aucona e Bari, la sera di Mercoledì 19 corrente giungevano a Brindisi il R. Rimorchiatore *Ciclope*, le torpediniere da costa 64, 147 e 148 ed i sottomarini *Delfino*, *Glauco* e *Squalo*, prendendo posto alla banchina delle Sciabiche.

Le suddette navi sono destinate a Taranto, per partecipare alle esercitazioni che, come è noto, avranno luogo nello Ionio.

A visitare i sottomarini, di cui a Brindisi non si aveva alcuna idea, è accorsa gran parte della cittadinanza durante la permanenza di essi nelle nostre acque.

Essendo stato prescelto, il nostro

porto, a luogo di rifornimento del combustibile per le navi che dovranno prender parte alle suddette esercitazioni, sarà qui trasportata una grande quantità di carbone.

Era attesa, perciò, proveniente da Cardiff, la R. Nave *Bronte*, che invece, causa una disgrazia avvenuta a bordo, fu costretta portarsi a Livorno, ove, prima di partire per la Spezia, farà l'ultima prova a pieno carico di seimila tonnellate di carbone.

Pel trasporto del combustibile in parola, pare si no stati destinati altri due R. trasporti.

Le forze navali che dovranno prender parte alle esercitazioni, e che quasi tutte trovansi ancorate a Taranto, sono ripartite come appresso:

Squadra del Mediterraneo, comandante Vice Ammiraglio A. di Brocchetti; Comandante sott'ordini Contro Ammiraglio V. Moreno: Capo di Stato maggiore, cap. di vascello P. Leonardi Cattolica. Si compone delle navi: *Regina Margherita* — comandante N. Cozo — *Benedetto Brin* — comandante G. Boet — *Saint Bon* — comandante G. B. Marocco — *Emanuele Filiberto* comand. G. Cerale — *Varese* — comand. E. Barbarava — *Garibaldi* — comand. A. Pastorelly — *Ferruccio* — comand. E. Finzi — *Coatit* — comand. S. Belleni — *Agodart* — comand. E. Filippini — *Vulcano* — comand. A. Cali — *Tevere* — comand. A. Magliano.

Divisione delle navi e torpediniere di Riserva, comandata dal Contrammiraglio G. B. Viotti; capo di Stato maggiore, cap. di vascello E. Presbitero. Navi: *Dandolo* — comand. E. Presbitero — *Re Umberto* — comand. On. A. Lucifero — *Lauria* — comand. E. Borrello — *Morosini* — com. A. Rolla — *Caprera* — comand. E. Folletti. Torpediniere: 61, 65, 68, 71, 83, 84, 89, 104, 107, 129, 131, 132, 139, 140, 142, 144, 145, 146, 149, 153.

Cacciatorpediniere: *Espero*, *Turbine*, *Zeffiro*, *Euro*, *Strale*, *Freccia*, *Dardo*, *Lampo*, *Ostro*.

Comandante superiore delle torpediniere: cap. di vascello A. Garelli, Nave: *Rapido*; Torped. *Aquila*, *Avvoltoio*, *Falco*, *Nibbio*, *Sparviero*, *Condore*, *Pellicano*, *Gabbiano*; oltre numero 60, 70, 82, 88, 102, 121.

Sono da aggiungersi le torpediniere assegnate alle difese mobili e principalmente quelle di Taranto, n. 26, 28, 40, 41, 43, 48, 49, 50, 51, 54, 55, 56, 58, e molte di quelle non dipendenti dal Comando superiore di Messina, Maddalena, Venezia. Inoltre sono stati diramati ordini in tutti gli Arsenal di allestire tutte le cisterne ed i rimorchiatori.

Le gare di tiro precederanno le manovre ed avranno luogo a nord di Gallipoli nella seconda quindicina del volgente mese; presidente della Commissione aggiudicatrice, testè nominata dall'on. Mirabello, è il Contrammiraglio V. Moreno. Il Comune di Taranto offre ai vincitori una coppa. Le manovre saranno iniziate nei primi di ottobre ed avranno per base il triangolo Taranto-Brindisi-Augusta. Pare che uno dei temi da svolgere sia la simulazione dell'attacco da parte di una squadra nemica della piazza Marittima di Taranto, difesa dai forti e dalla squadra nazionale. Durante le esercitazioni sarà adottata unicamente la piccola divisa in qualsiasi occasione, eccezione fatta di eventuali visite di navi ed autorità estere, e non saranno resi onori navali previsti dal regolamento, salvo se ciò venisse stabilito dalla direzione superiore delle manovre. Comandante supremo delle forze e delle manovre è S. A. R. il Duca di Genova, Ammiraglio dell'Armata. S. A. giungerà a Taranto nello entrante mese a bordo

della *Lepanto*. Dopo il periodo delle esercitazioni avrà luogo la grande rivista navale, alla quale non è improbabile che assista anche il Re.

Concessione ferroviaria pel trasporto Uve e Mosti.

Dal Capo della 2.^a Sezione del Servizio Movimento e traffico, residente a Foggia, è stata diramata agli Ispettori di Riparto, C. S. 2.^a Sezione e Controllori del traffico e del materiale, la circolare che qui riproduciamo per renderla nota agli interessati.

Foggia, 18 - 9 - 1906.

Sigg. Ispettori di Riparto, C. S. 2.^a Sezione e Controllori del Traffico e del Materiale.

Il punto 11 dell'O. S. 71 della Campagna vinicola prescrive che oltre al termine stabilito per il carico dell'uva e del mosto a P. V. A. eseguito dalle parti (3 ore) potrà essere usata una tolleranza massima di un'ora.

Essendosi però rilevato che detto termine non è molte volte sufficiente nel periodo della campagna vinicola, in causa della distanza dei luoghi di produzione dalle stazioni e della scarsezza dei traini che possono dai mittenti essere utilizzati, si dispone che ogni qual volta si constati che il ritardo nel completamento del carico dell'uva debba attribuirsi alle sopraccitate cause, venga usata dal dipendente personale una certa correttezza, cosicché le parti possano fruire di un termine maggiore di quello massimo di cui sopra, curando però che tale correttezza non degeneri in abuso a danno dell'Amministrazione o che la tolleranza complessiva non sia in nessun caso maggiore di ore quattro sulle ore 2 stabilite pel carico.

Rimane quindi fermo che quando il periodo di 7 ore è giustificato dalle circostanze anzidette non si dovranno applicare le regolamentari tasse di sosta che saranno invece devolute ove non fosse giustificato il ritardato carico.

×

Riduzione di Tariffa

A cominciare dal 16 corrente è stata concessa la riduzione di Lire Cinque per tonnellata sui prezzi della tariffa eccezionale 1055, per trasporti vini comuni italiani diretti in Svizzera per percorsi di 1500 chilometri ed oltre, ed in proporzione per percorsi inferiori.

NOTIZIE AGRICOLE

Una istituzione utile per i produttori commercianti e rivenditori di vini — Nel numero 23 anno IX del 4 giugno 1905 la *Puglia agricola*, con un articolo del suo benemerito direttore prof. Lella, lanciava un'idea con la speranza di vederla fecondata, circa la istituzione in Bari di un ufficio tecnico vinicolo, allo scopo di apprestare un aiuto pronto ed efficace, con pochissima spesa, a tutti i produttori, commercianti

e rivenditori di vini, sia per la buona conservazione di questi che per una maggiore sicurezza negli affari di compra vendita.

In verità, a suo tempo, io lessi quell'articolo, lodai in cuor mio l'utile iniziativa; ma non mi feci vivo, perchè, distratto da altre occupazioni, sperai che altri l'avessero tradotta in fatto.

Parmi però che la felice idea non abbia trovato finora chi l'avesse fecondata, mentre merita che sia portata nel campo della realtà, visto e considerato che la produzione vinicola nelle Puglie ha un'importanza massima, e che, come ben disse il prof. Lella, non tutti i produttori, commercianti e rivenditori sono persone tecniche, non tutti hanno a portata di mano i rimedi indicati in caso di malattie o guasti ai vini, e che, anche a saperli, non tutti sono in grado di farne razionale uso nella pratica applicazione.

Ed io, dopo aver pensato lungamente a questo nuovo Ufficio, che dovrebbe sorgere nel centro delle Puglie, in Bari, per colmare un vuoto nel campo della produzione e del commercio dei nostri vini, libero ormai da altre occupazioni, mi sono determinato di aprire in questo capoluogo l'Ufficio tecnico vinicolo ideato dalla « Puglia Agricola », e senza dubbio atteso con desiderio da parte dei nostri produttori, specialmente piccoli, e commercianti e rivenditori di vini.

La mia determinazione però è subordinata all'appoggio morale della Puglia Agricola, ritenendo che sotto la sua benevola protezione, il mio povero nome potrà esser bene affidato presso gli interessati, nei quali, non occorre neppure dirlo, spiegherei il maggiore interessamento possibile nel render loro i miei servizi.

Persuasato della utilità di un tale Ufficio, nutro piena fiducia che, rispondendo allo scopo, vorranno gli interessati profittarne; e lusingato da un felice successo, mi accingo di buon grado e senz'altro all'opera.

Enot. FRANC. FERRARI.

Siamo veramente ben lieti che l'egregio Enotecnico signor Ferrari, nostra vecchia conoscenza per la sua collaborazione prestata alla Puglia Agricola, sia venuto nella determinazione di realizzare una nostra idea, che ben meritava di esser presa in considerazione.

Ben venga quindi e si metta pure all'opera con fiducia e con amore, contando non soltanto sul nostro modesto appoggio, che si avrà di buon grado e per intero, ma anche su quello di tutti gli intelligenti e di coloro, cui potrà imporre di vedersi tutelati sia negli acquisti che nella confezione, conservazione e consumo dei vini.

Egli ha abbastanza pratica dell'enoecnica, ha con sé quella che si chiama competenza vera in materia; ha inoltre buona volontà, amore per la professione e giusto desiderio di affermarsi in un campo, in cui i militi sono in gran parte ignari del fatto loro.

Varrà il suo aiuto, il suo consiglio, l'opera e l'intelligenza sua a soccorrere efficacemente l'industria ed il commercio vinicolo, che nella nostra regione hanno una importanza massima.

La Direzione

(Dalla PUGLIA AGRICOLA)

Per i medicinali Casile

La stampa estera fa molti elogi dei rinomati medicinali Casile per gli ottimi risultati che giornalmente danno nel guarire radicalmente tutte le malattie delle vie genito-urinarie, veneree e sifilitiche. (Vedi avviso in 4.ª pagina).

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

Caro Camillo

Allo scopo di evitare malintesi e perchè la cittadinanza sia a giorno di quanto si fa nel suo interesse, mi prego informarti con la presente, pregandoti di pubblicarla, che, malgrado gli articoli che un *Elettricista già iconoclasta* si affanna a pubblicare sull'*Indipendente*, facendo più sfoggio di erudizione (!!!) che di verità, il Comitato promotore per l'impianto in Brindisi di una nuova officina elettrica, ha deciso di proseguire con la massima alacrità nell'opera iniziata.

All'uopo si è già in trattative abbastanza avanzate con una importantissima Ditta Italiana, che fra giorni invierà qui un Ingegnere, per conferire col Comitato circa il progetto da mettere in esecuzione.

Sono, altresì, in grado di assicurarti che, sia per la rispettabilità delle persone che compongono il Comitato, sia per la serietà della Ditta, le trattative appropieranno indubbiamente a buon porto.

Non mancherò, in ogni modo d'informarti minutamente di tutto.

Grazie e ciao Tuo

FRANCESCO MANES

C R O N A C A

Ospiti illustri

Il 21 corr. col piroscafo « Osiris », della Peninsulare, arrivò a Brindisi S. E. il Governatore dell'Eritrea Onorevole Martini.

Riparti per Roma lo stesso giorno.

Serio pericolo

Ci viene assicurato che in territorio d'Ostuni sia stato scoperto un vigneto flosserato. Esortiamo vivamente tutte le autorità e sodalizi a voler usare tutti quei mezzi che la legge prescrive perchè sia evitata l'introduzione nel nostro territorio del terribile afide che segnerebbe la rovina della città nostra.

Il Consorzio Antiflosserico quali misure preventive ha preso?

L'autorità non potrebbe scuotere questa eterna e rovinosa nostra apatia?

Valori inclusi nelle lettere ordinarie « Espresso » ed in quelle Raccomandate.

È invalsa l'abitudine d'inchiudere nelle lettere ordinarie « Espresso » e in quelle raccomandate, biglietti di banca ed altri valori.

Si ritiene opportuno mettere in guardia il pubblico contro siffatto modo di spedizione di tali valori, non solo contrario alla legge e al regolamento postale vigente; ma anche assai pericoloso per il pubblico stesso.

Le corrispondenze espresse ordinarie, non sono registrate negli uffici di partenza e di transito e quindi non è possibile seguirne le tracce nel caso che non arrivassero a destinazione e andando smarrite non è corrisposta indennità o risarcimento qualsiasi.

Per effetto poi dell'articolo 42 della legge vigente, l'Amministrazione postale non risponde degli oggetti, né dei valori inclusi nelle corrispondenze raccomandate.

La trasmissione di somme in denaro, titoli di oggetti di valore deve farsi per mezzo di vaglia postali o di lettere assicurate, per quali invii l'Amministrazione delle Poste assume la responsabilità a norma della legge e del regolamento sopracitati.

Concorso

Con Decreto Ministeriale del 31 Agosto 1906 pubblicato nel Bollettino Ufficiale del 5 Settembre 1906, N. 36, è stato bandito un concorso per esami a 8 posti di Vice-Segretario di 2. classe di carriera amministrativa ed a 6 posti di Vice-Segretario di 3. classe di carriera di Ragioneria negli Economati Generali dei benefici Vacanti.

Le domande dovranno essere dirette al Ministero di Grazia e Giustizia e presentate al Procuratore del Re presso il Tribunale nella cui giurisdizione risiedono i concorrenti, non più tardi del 15 Ottobre 1906, ai sensi dell'Art. 3 del suddetto decreto.

Minaccia a mano armata

Per futili motivi il giorno 21 c. m. vennero a diverbio i nominati Pagliara Vincenzo di Rocco di anni 20 barbiere da Carovigno, e Palmisano Giuseppe di Antonio d'anni 20 carrettiere da Ostuni.

Il Pagliara estratto una forbice voleva a tutti i costi ferire il Palmisano, Per il pronto accorrere della Guardia Municipale Zecca non si ebbero a deplorare gravi conseguenze.

Il Pagliara venne tratto in arresto e deferito all'Autorità Giudiziaria.

Sfregio

La sera del 20 c. m. sul Corso Garibaldi verso le ore 9, il nominato Caleandro Oronzo per rancori precedenti dava un forte colpo di rasoio al nominato Antonio Villani, producendogli sfregio permanente alla guancia destra.

Il Caleandro davansi alla latitanza.

Stato Civile

dal 15 al 21 Settembre 1906

Nati 15 — D'Esposito Luigi, Cuna Sirio, Andriani Cosima (nata morta) Rossetti Annunziata, Ragusa Pasquale, Zaccaro D'Elia, Monticelli Amalia, Caldò Guido, Calizzi Alfredo, Papatia Vito, Ippolito Annunziata, Summa Teodoro, Felling Matteo, Caravaglio Michela, Spinelli Maria.

Morti 9 — Di Giulio Elvira a. 9, Roma Maria a. 2, Di Ceglie Giacinto a. 31, Distante Tommaso a. 50, Assi Cosimo m. 5, Camassa Teodora g. 20, De Milo Cosimo a. 2, D'Agostinis Giuseppa a. 3, Gigante Domenico m. 3.

Pubblicazioni 1 — Tafuri Giovanni a. 31 con Perugino Cesaria a. 30.

Matrimoni 1 — Morleo Luigi a. 25 con Trinchera Gemma a. 27.

M. CAMILLO MEALLI, Direttore responsabile

Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi, 1906

LIQVORE
FLOREOL
TONICO DIGESTIVO
F. di RAFFAELE CESANO
LECCE

L'Acqua Minerale Alcalina di

San Pellegrino

è insuperabile contro la *diatesi urica* (gota, renella, calcoli renali, vescicali, epatici): i catarrhi vescicali, gastrici, intestinali: gl'ingorghi e gl'ingrandimenti epatici: il diabete e la polisarcia

LA CURA SI FA A DOMICILIO TUTTO L'ANNO

È ottima anche per tavola.

Si vende in bottiglie presso le farmacie MUSCIACCO, DORIA e CELLIE.

Agente generale per le Puglie il Signor ENRICO MARTINA - BRINDISI.

BAR "ITALIA"

Pasticceria Teodoro Columbo

Piazza Sedile - BRINDISI

Grande fabbrica di Liquori, Panettoni, Dolci d'ogni specie, Pasticceria, Gelati, inappuntabili servizi per Sposalizi e Battesimi, prezzi mitissimi.

A titolo di réclame, Caffè espresso preparato dall'apparecchio « Ideale ».

GRANITE CENT. 10.

DISPENSARIO CELTICO

DOTT. LEUCIO LONGHI

MEDICO CHIRURGO

Consultazioni e cure delle malattie Veneree, Sifilitiche e della Pelle.

Tutti i giorni ore 10,30 - 12,30 - 19 - 20

BRINDISI - Via Congregazione, 9

Abitazione - Vico Anime N. 31

M A M M E

Avete provato i GLOMERULI RUGGERI nelle vostre ragazze anemiche? Leggete:

Giola del Colle (Bari) — Sento il dovere di esternarle i miei rallegramenti per l'efficacia terapeutica sicura che ottengo coi suoi Glomeruli contro l'anemia.

dott. Giuseppe Resta.

In tutte le farmacie L. 3.—

Laboratorio e Deposito di Calze e Maglierie:

RAFFAELE ASSENNATO

Largo Annunziata N. 67 p. p. - BRINDISI

Accurata lavorazione unita e rigata a più colori senza cucitura, con cotone proprio o del Cliente.

Si accettano ordinazioni su misura e riparazioni.

Prezzi di assoluta convenienza.

La produzione è fatta con macchine ultimo sistema ed è in tutto precisa al lavoro a mano.

Ai Signori rivenditori prezzi speciali.

Rappresentanza della Chemnitzer: Macchine per Calze - Maglieria - Reticelle ecc.

Chiedere listino prezzi.